

La droga e i giovani

Tutti i ragazzi che fanno uso di droga diventano tossicodipendenti?

No! Qual è l'elemento che fa la differenza?

La parola **droga** suscita subito grandi paure soprattutto nei genitori che hanno figli giovani. E inconsciamente hanno ragione perché è essere giovani, adolescenti, il maggior fattore di rischio. Perché?

Partiamo dalle componenti, direi fisiologiche della prima giovinezza, perché sono queste che spingono alla curiosità, o anche solo alla passività nei confronti della droga. E cioè: **la tendenza molto forte a trasgredire, l'offerta accattivante delle sostanze** fatta dagli amici di gruppo che istiga all'uso e rende complici, **lo spirito di avventura e il desiderio a rischiare**: tutti tipici di questa fase della vita.

Teniamo anche presente che i ragazzi soffrono in maniera più accentuata rispetto ad altre età di stati d'animo e di situazioni emotive quali: **la noia, il caos mentale, l'abulia, la malinconia**.

Bisogna, infine, tenere presente un insieme di eventi che il consumo di droga procura: **l'esperienza del drogarsi, il percepirsi cambiati, l'estasi, la radicale diversità del funzionamento mentale** innescato dalla droga rispetto a quello "normale" e quotidiano. Questo insieme di eventi, però, non fanno di un ragazzo che prova la droga un tossicodipendente.

L'elemento che fa la differenza è che l'uso della droga permette illusoriamente di **sentirsi di nuovo se stessi, di essere lucidi e socievoli, di tornare ad essere padroni della propria mente e del proprio corpo**: questo insieme di emozioni e di stati d'animo fanno di un ragazzo che la prova un tossicodipendente, perché per **"stare bene" deve continuare ad assumerne**.

Quando la droga "fa bene", perché dà l'impressione di uscire dalla noia, dal caos mentale, dall'abulia e dalla malinconia, diventa pericolosissima e lo è soprattutto per i giovani che più soffrono di questi stati d'animo: sono questi che diventano tossicodipendenti. Per la stragrande maggioranza degli altri ragazzi, invece, diventa un'esperienza che non lascia tracce.